

PR Basilicata FESR FSE+ 2021-2027 - O.S. 2.4

**“Implementazione della rete di monitoraggio multirischio dell’ufficio regionale
per la Protezione Civile e delle piattaforme informative - CUP
G49B24000020009” (D.G.R. n. 177/2024)**

LOTTO 1: “POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO E/O DI ALLERTAMENTO IN TEMPO REALE” Formulario di verifica semplificata del principio DNSH

RUP

ing. Giovanni Di Bello

Responsabile della progettazione

ing. Vito Lanorte

Collaboratori:

dott. Alfredo Marino

ing. Carlo Glisci

ing. Antonio Basso

ing. Gianvito Summa

geom. Antonio Passarella

geom. Riccardo D’Amico



Allegato 9.b - "Formulario di verifica semplificata del principio DNSH"

Sezione I - Anagrafica

Priorità	Basilicata Green
Obiettivo Specifico	RS02.4. Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici
Azione del Programma	3.2.4.A – Implementazione Rete di Monitoraggio dei rischi di Protezione Civile
Dispositivo attuativo	DGR 177 del 16 03 2024
Operazioni finanziabili	<p>L'operazione comprende più progetti aventi come comune obiettivo, l'evoluzione, l'implementazione e l'ottimizzazione del sistema di monitoraggio multirischio (antincendio, idro-meteo-pluvio, allertamento in tempo reale) della Protezione civile regionale.</p> <p>Il progetto prevede l'installazione di sistemi locali di allertamento automatico, gestiti direttamente dalle amministrazioni comunali, concepiti per rilevare tempestivamente il superamento di soglie critiche e attivare in autonomia dispositivi di segnalazione e interdizione al traffico.</p> <p>Ogni sistema integra una rete di sensori multipli, con logiche decisionali basate sul principio di maggioranza, e dispone di apparati di comunicazione su doppia banda (radio UHF e rete cellulare 4G/5G). L'infrastruttura comprende inoltre telecamere IP, lanterne semaforiche, pannelli a messaggio variabile e postazioni di controllo informatizzate presso le sedi comunali, garantendo un monitoraggio continuo e un intervento immediato in caso di criticità.</p>
Tipologia di operazione	<input type="checkbox"/> Realizzazione di OO.PP. <input type="checkbox"/> Concessione di aiuti <input checked="" type="checkbox"/> Acquisizione di beni e servizi

Sezione II – Valutazione



1. Coerenza delle operazioni/azioni da finanziare, mediante il dispositivo attuativo, con le finalità del PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Basilicata:

Il Progetto "POTENZIAMENTO DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO E/O DI ALLERTAMENTO IN TEMPO REALE" riguarda la fornitura e l'installazione di sistemi di allertamento locale destinati al monitoraggio delle condizioni di allagamento dei sottopassi veicolari.

Ciascun sistema dovrà includere almeno le seguenti componenti:

- **Sensori di rilevamento** del livello dell'acqua;
- **Unità di controllo locale** con acquisizione dati e modulo di registrazione;
- **Modulo di alimentazione elettrica** dotato di soluzioni di backup (UPS, batteria tampone e pannelli solari);
- **Sistema di comunicazione e allarme remoto**, con modem radio UHF digitale IP e modulo di trasmissione 4G/5G;
- **Segnaletica luminosa di avviso**, composta da lanterne semaforiche e pannelli a messaggio variabile;
- **Strutture di supporto per l'installazione**, quali pali con plinto, staffe e box di contenimento;
- **Telecamere IP** per il monitoraggio visivo;
- **Workstation e software di gestione e controllo**, collocati presso i centri operativi comunali.

L'operazione è coerente con l'obiettivo dell'Evoluzione del Sistema di Monitoraggio di Protezione Civile.

2. Settori di intervento di cui all'Allegato 1 del Regolamento 1060/2021 associabili alle attività previste nell'ambito dell'operazione da ammettere a finanziamento:

060. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: altro, ad es. tempeste e siccità (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile e i sistemi di gestione delle catastrofi, le infrastrutture e gli approcci basati sugli ecosistemi).

3. Elementi esaminati nella valutazione semplificata e conseguente giudizio:



Il progetto "Potenziamento dei sistemi di monitoraggio e/o di allertamento in tempo reale" prevede la fornitura e l'installazione di sei sistemi di allertamento locale destinati al controllo delle condizioni di allagamento dei sottopassi veicolari situati in aree del territorio regionale a elevato rischio di inondazione.

Gli interventi saranno realizzati nei seguenti siti:

- Matera, sottopasso di Via Annibale di Francia;
- Matera, sottopasso viario della linea ferroviaria FAL in Via dei Bizantini;
- Maratea, sottopasso di Via Profiti;
- Policoro, sottopasso di Corso Pandosia – Via Lido;
- Policoro, sottopasso di Via Zanardelli – Via San Giusto;
- Scanzano Jonico, sottopasso ferroviario di Via Lido Torre.

Non sono previste interferenze con il contesto paesaggistico, tantomeno è previsto consumo di suolo nelle aree sensibili;

Per i prodotti elettronici è stata richiesta l'etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, o alternative ammissibili. Per i computer fissi previsti per il potenziamento della centrale di controllo è stata richiesta la marcatura secondo gli standard ISO 11469 e ISO 1043

L'intervento, nel suo complesso, garantisce il rispetto del principio del DNSH. Tutte le operazioni previste hanno impatti nulli sugli obiettivi climatici e ambientali poiché prevedono lavorazioni minimali.

4. Si applicano le seguenti misure di miglioramento e mitigazione trasversale recepite



nell'ambito del dispositivo attuativo:

PER LE INSTALLAZIONI NEI 6 SITI

1. **Mitigazione dei cambiamenti climatici:** gli interventi previsti non producono impatti significativi sull'obiettivo. In riferimento al Rapporto ambientale del PR FESR FSE+ 2021-2027 non sono necessarie eventuali misure di mitigazione degli impatti significativi
2. **Adattamento ai cambiamenti climatici:** gli interventi previsti contribuiscono in modo sostanziale all'adattamento dei centri urbani e delle zone più a rischio ai cambiamenti climatici.
3. **Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine:** gli interventi previsti non producono impatti significativi sull'obiettivo in quanto non sono previsti interventi lungo i corpi idrici
4. **Transizione ad un'economia circolare:** gli interventi previsti non producono impatti significativi sull'obiettivo in quanto non sono previsti cantieri edili, né demolizioni.
5. **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento:** gli interventi previsti non producono impatti significativi sull'obiettivo in quanto non sono previsti cantieri edili.
6. **Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi:** la localizzazione degli interventi non genera interferenza con Rete Natura 2000

PER L'HARDWARE DELLE CENTRALI DI CONTROLLO

1. **Mitigazione dei cambiamenti climatici:** i prodotti elettronici acquistati devono essere dotati di un'etichetta ambientale di tipo I secondo la UNI EN ISO 14024.
2. **Adattamento ai cambiamenti climatici:** non pertinente
3. **Uso sostenibile o protezione delle risorse idriche e marine:** non pertinente
4. **Transizione ad un'economia circolare:** iscrizione alla piattaforma RAEE e l'etichetta ambientale di tipo I.
5. **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento:** etichetta ambientale di tipo.
6. **Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi:** non pertinente.

Pertanto, alla luce di tale valutazione, è dichiarato che le operazioni da ammettere a finanziamento nell'ambito della DGR 177 del 16/03/2024 non arrecano danno significativo ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE)2020/852 e, nello specifico:

- non producono significative emissioni di gas serra (GHG);
- non determinano un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
- non risultano dannose per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini)



- determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- non portano a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
 - non determinano un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
 - non sono dannose per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.